

.....

COMUNE DI CARMIANO
PROVINCIA DI LECCE

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2021

(art. 151, c. 6 e art. 231, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118)

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 56 in data 22/04/2022

PREMESSA**Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo**

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che *"La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili"*.
- l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio
- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con un'anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti sugli eventuali strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre eventuali informazioni rilevanti.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) Criteri di valutazione utilizzati

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è così operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs. n. 126/2014).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs. n. 118/2011, art. 3, c. 1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);
- il rendiconto, come gli allegati documenti esplicativi dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Sezione 1 – LA GESTIONE FINANZIARIA

1.1 Il bilancio di previsione finanziario

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Consiglio comunale n. 17 in data 16/07/2021 avente ad oggetto " BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2021 – 2023 CORREDATO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. E ALTRI ALLEGATI

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
1	Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale	19	29/07/2021	ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO(ART. 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000), E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO PERL'ESERCIZIO 2021 (ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE
2	Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale	21	23/09/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023, ANNUALITA' 2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).
3	Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale	24	21/10/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023, ANNUALITA' 2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).
4	Consiglio Comunale	7	29/11/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023, ANNUALITA' 2021 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).
5	Giunta Comunale	20	15/12/2021	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA

Sono stati effettuati nel corso dell'esercizio 2021 i seguenti prelievi dal Fondo di riserva:

N. ordine	Deliberazione della Giunta		Note
	Numero	Data	
1	20	15/12/2021	PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA

La Commissione Straordinaria con poteri di Giunta ha inoltre approvato il Piano esecutivo di gestione/Piano di assegnazione delle risorse con deliberazione n. 76 in data 22/07/2021

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	C.S. con i poteri del C.C.	7	29/04/2021	
Tariffe Canone Unico Patrimoniale	C.S. con i poteri della G.C.	32	29/04/2021	
Tariffe TARI	C.S. con i poteri del C.C.	16	08/07/2021	
Addizionale comunale IRPEF	C.S. con i poteri del C.C.	12	10/06/2021	
Servizi a domanda individuale	C.S. con i poteri della G.C.	64	01/07/2021	

1.2 – Il risultato di amministrazione

L'esercizio **2021** si è chiuso con un *disavanzo* di amministrazione pari a € 685.867,21 (euro seicentottantacinqueottocentosessantasette/21), così determinato:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.562.307,81
RISCOSSIONI	(+)	1.527.149,38	8.892.304,94	10.419.454,32
PAGAMENTI	(-)	2.187.372,25	6.885.638,56	9.073.010,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.908.751,32
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.908.751,32
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.738.123,27	1.355.281,97	6.093.405,24
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	660.117,70	1.765.677,85	2.425.795,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			302.477,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			889.475,36
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 ⁽²⁾	(=)			7.384.408,64
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾				4.280.357,61
Fondo anticipazioni liquidità				1.339.888,83
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				523.000,00
Altri accantonamenti				214.044,10
B) Totale parte accantonata				6.357.290,54
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				447.683,53
Vincoli derivanti da trasferimenti				1.264.693,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
C) Totale parte vincolata				1.712.376,78
Parte destinata agli investimenti				
D) Totale parte destinata agli investimenti				608,53
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)				-685.867,21
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

1.3 – Risultato della gestione di competenza e risultato della gestione residui

Il risultato di amministrazione finale complessivo rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza e uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	652.809,14
Totale accertamenti di competenza	+	10.247.586,91
Totale impegni di competenza	-	8.651.316,41
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	1.191.952,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	1.057.127,27

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	156.428,69
Minori residui passivi riaccertati	+	67.779,80
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 88.648,89

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	1.057.127,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	- 88.648,89
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	1.380.313,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	5.035.616,31
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	=	7.384.408,64

1.4 - Analisi della composizione del risultato di amministrazione

Tra gli allegati obbligatori al rendiconto di gestione sono previsti tre distinti prospetti che intendono analizzare rispettivamente:

- le quote di risultato di amministrazione accantonate (prospetto **A1**);
- le quote di risultato di amministrazione vincolate (prospetto **A2**);
- le quote di risultato di amministrazione destinate (prospetto **A3**);

Nei paragrafi che seguono sono riportate le voci più significative tra quelle indicate nei tre prospetti sopra indicati che sono regolarmente allegati allo schema di rendiconto.

1.4.1 - Quote accantonate (v. prospetto A1 allegato al rendiconto)

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Allegato a/1 Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) (2)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
40010	RIMBORSO DI QUOTE DI CAPITALE PER MUTUI E PRESTITI ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' - EX CAP. (30130304.1)	1.386.440,56			-46.551,73	1.339.888,83
Totale Fondo anticipazione liquidità		1.386.440,56			-46.551,73	1.339.888,83
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate						
Fondo contenzioso						
11631	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - EX CAP. (10120801.1)	210.500,00	-79.625,77	67.620,35	301.505,42	500.000,00
11479	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI - EX CAP. (1500.1)			23.000,00		23.000,00
Totale Fondo contenzioso		210.500,00	-79.625,77	90.620,35	301.505,42	523.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.130.705,95		149.651,66		4.280.357,61
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		4.130.705,95		149.651,66		4.280.357,61
Accantonamento residui perenti						
Totale Accantonamento residui perenti						
Altri accantonamenti						
UTILIZZO FONTO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'					46.551,73	46.551,73
11480	FONDO DI GARANZIA CREDITI COMMERCIALI - EX CAP. (1501.1)			70.900,00		70.900,00
accantonamento accessorio 2021		210.682,33	-169.275,88			41.406,45
ACCANTONAMENTI RINNOVI CONTRATTUALI				47.000,00	8.000,00	55.000,00
10337	INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO				185,92	185,92
Totale Altri accantonamenti		210.682,33	-169.275,88	117.900,00	54.737,65	214.044,10
Totale		5.938.328,84	-248.901,65	358.172,01	309.691,34	6.357.290,54

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 6.357.290,54

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto, il FCDE è calcolato come media semplice del rapporto tra incassi in c/competenza e accertamenti in c/competenza del quinquennio precedente.

In ogni caso, è possibile fare slittare di un anno il quinquennio (cfr. FAQ Arconet n. 26 del 27 ottobre 2017).

(incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X) / accertamenti esercizio X

- Se il FCDE complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo, è necessario incrementare l'accantonamento.
- Se il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 1, TUEL e dall'art. 42, c. 1, D.Lgs. n. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del FCDE non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

NOTA BENE:

L'emergenza sanitaria causata dal COVID-19 ha provocato una forte contrazione delle entrate.

Minori accertamenti, senz'altro, ma anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali.

Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 ha introdotto una norma che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019.

L'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 recita infatti:

"1. A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 2 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

L'ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dalla norma appena citata.

Nei prospetti allegati sono illustrate le modalità di calcolo della percentuale di accantonamento al FCDE secondo il metodo ordinario, che hanno dato il seguente esito

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' – RENDICONTO 2021



COMUNE DI CARMIANO

Fondo crediti di dubbia esigibilità - rendiconto 2021						
Classificazione	Capitolo	Descrizione	%	Totale accertamenti residui	Accantonamento minimo	Importo accantonato
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1.01		Tributi				
1.01.01.06	103	ACCERTAMENTI I.M.U. - EX CAP. (12.1)	71,24	594.312,75	423.388,40	473.388,40
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.08	106	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - EX CAP. (10.1)	92,25	468.648,23	432.327,99	432.327,99
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.08	109	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - EX CAP. (10.2)	30,69	12.366,80	3.795,37	3.795,37
		Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni				
1.01.01.51	118	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI - EX CAP. (70.1)	94,09	594.796,13	559.643,68	559.643,68
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.51	121	RECUPERO COATTIVO TRSU ANNI PREGRESSI - EX CAP. (70.2)	79,84	59.131,47	47.210,57	47.210,57
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.51	127	TASSA SUI RIFIUTI - TA.RI. - EX CAP. (75.1)	85,44	2.920.622,61	2.495.379,96	2.645.379,96
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
1.01.01.76	145	TASSA SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - EX CAP. (15.1)	71,79	133.363,37	95.741,56	105.741,56
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 1.01		4.783.241,36	4.057.487,53	4.267.487,53
		Totale Titolo 1		4.783.241,36	4.057.487,53	4.267.487,53
3		Entrate extratributarie				
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3.02.02.01	393	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE GENERALI - EX CAP. (501.1)	0,00	16.087,60	0,00	12.870,08
		Modalità di calcolo: Media semplice sui totali				
		Totale Tipologia 3.02		16.087,60	0,00	12.870,08
		Totale Titolo 3		16.087,60	0,00	12.870,08
		Totale		4.799.328,96	4.057.487,53	4.280.357,61

Fissato in €. 4.280.357,61 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	+	4.130.705,95
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2021 (previsioni definitive)	+	807.600,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2021 (1+2-3)		4.938.305,95
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2021		4.280.357,61
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)*	-	657.948,34
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)**	+	- 657.948,34

* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2021. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

NOTA BENE: L'art. 39-quater, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162¹ dispone, al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, che il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019, è consentito in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dal 2021.

Il ripiano è consentito solo con riferimento alla parte dell'eventuale disavanzo pari alla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, come riportato nel foglio di calcolo che segue.

¹ **D.L. 30 dicembre 2019, n. 162**

Art. 39-quater - Disavanzo degli enti locali

1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.

2. Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

3. Ai fini del rientro possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione Rendiconto 2018	+	718.620,48
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2019 (previsioni definitive)	+	290.000,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2019 (1+2-3)		1.008.620,48
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2019		2.795.412,12
6	Copertura parziale maggiore accantonamento		945.660,87
6	Disavanzo da ripianare (dal 2021 e in massimo 15 esercizi)	-	- 841.130,77

B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente.

In occasione della prima applicazione dei principi contabili era inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, poteva essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi.

Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2021	+	210.500,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2021	+	23.000,00
3	Utilizzi	-	79.625,77
4	Altre variazioni:	+/-	369.125,77
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2021	-	523.000,00

C) Fondo passività potenziali

Nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 non vi sono accantonamenti sul fondo per passività potenziali

D) Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- mancata riduzione del 10% dello *stock* dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- a) in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- b) qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

- a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;
- b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2021, poiché l'ente ha rispettato una delle due condizioni, ha dovuto accantonare la somma di € 70.900,00

In considerazione dei dati al 31 dicembre 2021, l'economia prodotta a fine esercizio rimane congelata nella quota di avanzo accantonato sino a che non sarà dimostrato il rispetto della condizione.

1.4.2 - Quote vincolate (v. prospetto A2 allegato al rendiconto)

Le quote vincolate nel risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 1.502.755,74 e sono così composte:

Riepilogo complessivo

Descrizione	Importo	ND
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	447.683,53	1
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.264.693,25	2
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		3
Altri vincoli		4
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5
TOTALE	1.712.376,78	

A) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili:

Allegato a/2 Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2021	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2021	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID			209.621,04								209.621,04
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	10649	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - EX CAR. (10150307.1)	50.000,00	50.000,00		50.000,00					
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	10667	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI - EX CAR. (10420304.1)	45.000,00	45.000,00		45.000,00					
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	10773	SPESE AGGIORNAMENTO PIANO PROTEZIONE CIVILE SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE - EX CAR. (10930304.1)	10.000,00	10.000,00		9.760,00				240,00	240,00
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	10952	SPESE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI - EX CAR. (10450302.1)	1.200,00	1.200,00		1.200,00					
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	10954	SPESE SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE ED ALTRI SERVIZI - EX CAR. (10450319.1)	12.000,00	12.000,00		12.000,00					
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	10965	SPESE PUBBLICA ILLUMINAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI - EX CAR. (10820305.1)	35.000,00	35.000,00						35.000,00	35.000,00
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	11046	MONITORAGGIO SANITARIO PERSONALE DIPENDENTE SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - EX CAR. (10120315.1)	15.000,00	15.000,00						15.000,00	15.000,00
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	11153	SPESE GESTIONE CONCORSI PUBBLICI SEGRETERIA GENERALE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - EX CAR. (10120317.1)	5.978,00	5.978,00		5.978,00					
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	11268	AGEVOLAZIONI TARI FONDONE COVID 2020 - EX CAR. (10950303.1)	137.975,70	137.975,70		73.567,08				64.408,62	64.408,62
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	11693	COMPENSO COMPONENTI SEGGI ELETTORALI - EX CAR. (10170110.1)	1.000,00	1.000,00		1.000,00					
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID (AVANZO COVID)	20108	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICI AFFARI GENERALI - EX CAR. (20120504.1)	10.000,00	10.000,00		10.000,00					
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	20120	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - EX CAR. (20150101.1)	50.000,00	50.000,00		49.500,00				500,00	500,00
21	AVANZO VINCOLATO - FONDI COVID	20146	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	30.000,00	30.000,00		30.000,00					
166	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE - EX CAR. (115.1)	11195	INTERVENTI PER L'INFANZIA ED I MINORI PRESTAZIONI DI SERVIZIO			56.774,61	9.266,99				47.507,62	47.507,62
200	TRASFERIMENTO D.L. 73/2021 AGEVOLAZIONI TARI UTENZE NON DOMESTICHE - EX CAR. (102.1) (SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - AGEVOLAZIONI TARI D.L. 73/21 TRASFERIMENTI - EX CAR. (10950501.1)	11245	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - AGEVOLAZIONI TARI D.L. 73/21 TRASFERIMENTI - EX CAR. (10950501.1)			69.329,94	60.801,56				8.528,38	8.528,38
206	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO A CARATTERE GENERALE FONDO ESERCIZIO FUNZIONI FONDAMENTALI - D.L. 34/2020 - EX CAR. (130.1) (FONDO COVID 2021)	10641	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE - EX CAR. (1000.1)			46.331,59					46.331,59	46.331,59
209	CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF 2021		MIGLIORAMENTO SERVIZI SOCIALI			546,28					546,28	546,28
356	PROVENTI DI ONERI DI URBANIZZAZIONE PER MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE - EX CAR. (942.1)	20160	INTERVENTO DI RECUPERO E NESSA A NORMA STADIO STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI - EX CAR. (20620101.1)			20.000,00					20.000,00	20.000,00
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (I/1)				612.774,74	403.153,70	192.982,42	358.073,63				238.062,49	447.683,53

B) Vincoli derivanti da trasferimenti:

Vincoli derivanti da trasferimenti										
10	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO)	20160	INTERVENTO DI RECUPERO E MESSA A NORMA STADIO STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI - EX CAR (20620101.1)	90.000,00	90.000,00				90.000,00	90.000,00
10	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (Manutenzione straordinaria strade comunali - Avanzo Fondi comuni sciolti)	20171	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - EX CAR (20810101.3)	441.858,60	441.858,60	285.232,80	156.625,80			
10	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO)	20188	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - EX CAR (20940404.1)	196.400,00	196.400,00				196.400,00	196.400,00
203	TRASFERIMENTI PER CONTRIBUTI URGENTI COVID-19 - EX CAR (105.1)	11262	CONTRIBUTI URGENTI COVID-19 BUONI ALIMENTARI - EX CAR (11004.1) E.203			185.163,05	185.163,05			
207	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO A CARATTERE GENERALE - RIMBORSO SPESE COMMISSIONE STRAORDINARIA (130.6)		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE UTILIZZO FONDI COMMISSIONE STRAORDINARIA			177.500,00	177.500,00			
221	TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO FINALIZZATI - SPRAR - EX CAR (140.1) (PROGETTO SPRAR)	11283	TRASFERIMENTI PROGETTO SPRAR ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PER - EX CAR (11040502.1)			533.614,43	511.000,00		22.614,43	22.614,43
224	CONTRIBUTO REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO - EX CAR (260.1) (DIRITTO ALLO STUDIO (REGIONE))	20003	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PER ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI - EX CAR (21040601.1)			40.000,00			40.000,00	40.000,00
238	TRASFERIMENTO REGIONALE PER ACQUISTO LIBRI BIBLIOTECA (TRASFERIMENTO REGIONALE Acquisito libri BIBLIOTECA)	10225	ACQUISTO BENI DI CONSUMO - GIORNALI, RIVISTE PUBBLICAZIONI BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE - EX CAR (10510201.1)			4.602,44	4.602,44			
251	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA REGIONE PER CENTRI ESTIVI PER MINORI - EX CAR (440.1) (TRASF. REGIONALI CENTRI ESTIVI)	11281	TRASFERIMENTI PER CENTRI ESTIVI PER MINORI ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI - EX CAR (11010502.1)			26.579,52	26.579,52			
353	PROVENTI DIVERSI - EX CAR (940.1)	20153	RECUPERO PALAZZO CELESTINI ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI - EX CAR (20510101.1)			70.000,00			70.000,00	70.000,00
406	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - EX CAR (1003.1) (Trasf. ministero)	20122	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIO - EX CAR (20150201.1)			91.197,92	73.498,24		17.699,68	17.699,68
412	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE - COMUNI SCIOLTI - EX CAR (1005.1) (Trasf. Comuni sciolti per mafia)		UFFICIO TECNICO MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI IMMOBILI - EX CAR (20160101.1)			983.031,76	15.919,20	139.145,17	827.967,39	827.967,39
439	TRASFERIMENTO REGIONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE - EX CAR (1012.1) (TRASF. REGIONALI MANUTENZIONE STR. STRADE COMUNALI)	20174	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - EX CAR (20810909.1)			20.900,00	20.900,00			
442	CONTRIBUTO GAL RECUPERO FRANTONIO SEMI-IPOGEO - EX CAR (1041.1) (CONTRIBUTI GAL FRANTONIO SEMI-IPOGEO)	20234	RECUPERO FRANTONIO SEMI-IPOGEO - CONTRIBUTO GAL - EX CAR (20150404.1)			147.900,00	37.716,08	110.183,92		
445	TRASFERIMENTI FONDO FESR - FSE - RIGENERAZIONE URBANA - EX CAR (1010.1) (RIGENERAZIONE URBANA)	20169	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - EX CAR (20810101.1)			550,00	550,00			
454	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLLO STATO - EX CAR (1000.1) (Manutenzione str. Strade)	20170	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - EX CAR (20810101.2)			46.194,26	46.182,51		11,75	11,75
460	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI PUBBLICI-PROVINCIA E UNIONI 3 - EX CAR (1040.1) (TRASFERIMENTI UNIONI 3)		GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNIC - EX CAR (20150501.1)			20.000,00	20.000,00			
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (1/2)				728.258,60	728.258,60	2.347.233,38	1.227.343,84	583.454,89	1.264.693,25	1.264.693,25

1.4.3 - Quote destinate (v. prospetto A3 allegato al rendiconto)

Le quote destinate del risultato di amministrazione 2021 ammontano complessivamente a €. 608,53, così determinate:



Allegato a/3 Risultato di amministrazione - quote destinate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plus. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2021
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
353	SOMME RESIDUE SU MUTUI SCADUTI E NON SOMMINISTRATI		SPESA IN C/CAPITALE		608,53				608,53
			Totale		608,53				608,53
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									608,53

Sezione 2 – LA GESTIONE DI COMPETENZA

2.1 – Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un *avanzo* di € 2.359.070,72 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	10.247.586,91
Impegni di competenza	-	8.651.310,41
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	652.809,14
Impegni confluiti nel FPV	-	1.191.952,37
Disavanzo di amministrazione applicato	-	78.376,50
Avanzo di amministrazione applicato	+	1.380.313,95
		2.359.070,72

2.2 - Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2019	2020	2021 Previsioni	2021 Rendiconto
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente	+	23.938,35	26.340,57	91.317,72	91.317,72
Entrate titolo I	+	5.938.547,20	5.956.253,76	6.261.107,00	6.124.568,82
Entrate titolo II	+	800.724,86	2.186.177,36	1.135.352,00	1.313.626,15
Entrate titolo III	+	272.701,97	227.688,13	772.950,00	429.621,90
Totale titoli I, II, III (A)		7.011.974,03	8.370.119,25	8.169.409,00	7.867.816,87
Disavanzo di amministrazione	-	250.000,00	250.000,00	78.376,50	78.376,50
Spese titolo I (B)	-	6.015.267,57	6.498.963,76	8.369.925,92	6.718.809,56
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	26.340,57	91.317,72		302.477,01
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	165.690,15	87.647,36	86.100,00	86.039,35
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		578.614,09	1.468.530,98	- 273.675,70	773.432,17
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+		31.424,03		1.380.313,95
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
<i>Contributo per permessi di costruire</i>	+				
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	+				
<i>Altre entrate (specificare:.....)</i>	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-				
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>	-				
<i>Altre entrate (.....)</i>	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		578.614,09	1.499.955,01	- 273.675,70	2.153.746,12

Equilibrio di parte capitale					
Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+			561.491,42	
Entrate titolo IV	+	373.749,07	1.687.088,80	1.959.558,50	1.474.550,37
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV, V, VI (M)		373.749,07	1.687.088,80	2.521.049,92	1.474.550,37
Spese titolo II (N)	-	381.448,82	335.417,99	3.241.808,52	941.247,83
Impegni confluiti nel FPV (O)	-		561.491,42		889.475,36
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		- 7.699,75	790.179,39	- 159.267,18	- 356.172,82
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-			7.500,00	8.293,82
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+				247.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+			728.258,60	818.258,60
		- 7.699,75	790.179,39	561.491,42	701.291,96
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)					

2.3 - Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2020 al bilancio dell'esercizio 2021

Il rendiconto dell'esercizio 2020 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 6.415.930,26

Con la deliberazione di approvazione del bilancio e/o con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2020 per €. 1.380.313,95 così destinate:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
	79.625,77	1.300.688,18			1.380.313,95
					-
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					1.380.313,95
AVANZO 2020					6.415.930,26
RESIDUO					5.035.616,31
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					

Durante l'esercizio sono stati disposti i seguenti utilizzi del fondo di riserva e/o dei fondi per passività potenziali:

Fondo	Atto	Prelievo	Disponibilità
Fondo di riserva	Delibera di Giunta Comunale n20 del 15/12/2021	7.300,00	30.825,98

2.4 - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	6.261.107,00	6.315.444,00	1%	6.124.568,82	-3%
Titolo II	Trasferimenti	1.135.352,00	1.332.868,47	17%	1.313.626,15	-1%
Titolo III	Entrate extratributarie	772.950,00	764.642,17	-1%	429.621,90	-44%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	1.959.558,50	2.942.590,26	50%	1.474.550,37	-50%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti			#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0%		-100%
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.331.000,00	4.331.000,00	0%	905.219,67	-79%
Avanzo di amministrazione applicato		994.434,30	1.380.313,95	=		-100%
Totale		17.454.401,80	19.066.858,85	=	10.247.586,91	-46%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	8.369.925,92	8.576.651,21	2%	7.021.286,57	-18%
Titolo II	Spese in conto capitale	3.241.808,52	4.647.540,28	43%	1.830.723,19	-61%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!	-	#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	86.100,00	86.100,00	0	86.039,35	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	2.000.000,00	2.000.000,00	0		-100%
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	4.331.000,00	4.331.000,00	0	905.219,67	-79%
Totale		18.028.834,44	19.641.291,49	0,089437676	9.843.268,78	-50%

2.5 - Entrate e spese non ricorrenti

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno cinque esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni; le entrate derivanti dall'attività straordinaria

diretta al recupero evasione tributaria; le entrate per eventi calamitosi; le plusvalenze da alienazione; le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Sezione 3 – LE ENTRATE

3.1 – Quadro generale delle entrate accertate

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I – Entrate tributarie	5.661.484,33	5.938.547,20	5.956.253,76	6.124.568,82
Titolo II – Trasferimenti correnti	917.052,33	800.724,86	2.186.177,36	1.313.626,15
Titolo III – Entrate extratributarie	308.243,51	272.701,97	227.688,13	429.621,90
ENTRATE CORRENTI	6.886.780,17	7.011.974,03	8.370.119,25	7.867.816,87
Titolo IV – Entrate in conto capitale	531.473,52	373.749,07	1.687.088,80	1.474.550,37
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui	426.667,00			
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	958.140,52	373.749,07	1.687.088,80	1.474.550,37
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	975.633,45	996.044,75	990.776,19	905.219,67
Avanzo di amministrazione	79.004,68	-	31.424,03	1.380.313,95
Totale entrate	8.899.558,82	8.381.767,85	11.079.408,27	11.627.900,86

3.2 - Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Var. % Prev. Def./Acc</i>
Imposte, tasse e proventi assimilati				
Imposta Municipale Propria (IMU)	1.500.000,00	1.500.000,00	1.561.541,54	4%
ICI/IMU recupero evasione	510.000,00	510.000,00	500.434,00	-2%
Addizionale ENEL				#DIV/0!
Addizionale IRPEF	650.000,00	650.000,00	655.434,89	1%
Imposta di soggiorno				#DIV/0!
Imposta di scopo				#DIV/0!
TARI	2.037.000,00	2.037.000,00	1.795.450,39	-12%
TARSU/TARI recupero evasione	30.000,00	30.000,00	27.044,00	-10%
Altri tributi				#DIV/0!
Totale imposte, tasse e prov. assimil.	4.727.000,00	4.727.000,00	4.539.904,82	-4%
Fondi perequativi				
Fondo di solidarietà comunale	1.484.107,00	1.538.444,00	1.538.444,00	0
Totale fondi perequativi	1.484.107,00	1.538.444,00	1.538.444,00	0
Totale entrate Titolo I				
	6.211.107,00	6.265.444,00	6.078.348,82	-3%

IMU

Il gettito 2021 è stato pari a € 2.061.975,54 di cui:

IMU ordinaria per € 1.561.541,64, in aumento rispetto al gettito 2020 (€ 1.500.000,00.)

IMU recupero evasione per € 500.434,00 /in aumento rispetto agli accertamenti 2020 (€ 365.551,70).

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

Fattispecie	Aliquota 2021
Abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze dei soggetti passivi persone fisiche.	6 per mille Detrazione 200 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Immobili uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	7,6 per mille
Altri fabbricati, nonché unità immobiliari diverse dalle fattispecie per le quali è prevista un'aliquota agevolata	10,6 per mille
Terreni agricoli	10,6 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari (IACP)	10,6 per mille Detrazione 200 euro
Fabbricati "merce" (Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	1 per mille

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	828.035,68	
Residui riscossi nel 2021	120.631,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	707.404,65	85,43%
Residui della competenza	355.556,33	
Residui totali	1.062.960,98	
FCDE al 31/12/2021	905.642,75	85,20%

TASI

Il Tributo per i servizi indivisibili, TASI, è stato abrogato dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019).

Il gettito 2021 è stato pari a €. 45.558,00 e deriva integralmente dal recupero di evasione.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	139.128,00	
Residui riscossi nel 2021	32.380,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	106.747,88	76,73%
Residui della competenza	26.615,49	
Residui totali	133.363,37	
FCDE al 31/12/2021	105.741,56	79,29%

TARSU-TIA-TARI

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	3.804.510,79	
Residui riscossi nel 2021	785.647,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	3.018.863,74	79,35%
Residui della competenza	555.686,47	
Residui totali	3.574.550,21	
FCDE al 31/12/2021	3.252.234,21	91%

3.3 - I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./Acc
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	1.135.352,00	1.329.868,47	1.310.626,15	-1%
Trasferimenti correnti da Famiglie				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				#DIV/0!
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo				#DIV/0!
Totale trasferimenti	1.135.352,00	1.329.868,47	1.310.626,15	-1%

3.4 - Le entrate extra-tributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni				
	365.750,00	343.350,00	306.457,79	-11%
Totale Tip. 30100	365.750,00	343.350,00	306.457,79	-0,107447823
Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti				
	12.000,00	12.000,00	16.087,60	34%
Totale Tip. 30200	12.000,00	12.000,00	16.087,60	34%
Tip. 30300 Interessi attivi				
	200,00	200,00	0,95	-99,5%
Totale Tip. 30300	200,00	200,00	0,95	-99,5%
Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale				
				#DIV/0!
Totale Tip. 30400	-	-	-	#DIV/0!
Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti				
	395.000,00	409.092,17	107.075,56	-74%
Totale Tip. 30500	395.000,00	409.092,17	107.075,56	-74%
Totale entrate extratributarie	772.950,00	764.642,17	429.621,90	-44%

3.5 - Le entrate in conto capitale

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./Acc</i>
Tributi in conto capitale				#DIV/0!
Contributi agli investimenti	1.397.170,00	2.380.201,76	1.243.579,68	-48%
Altri trasferimenti in conto capitale	412.388,50	412.388,50	66.194,26	-84%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				#DIV/0!
Altre entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00	164.776,43	10%
<i>Totale entrate in conto capitale</i>	1.959.558,50	2.942.590,26	1.474.550,37	-50%

3.6 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non si sono registrate entrate da riduzione di attività finanziarie.

3.7 - I mutui

L'ente non ha fatto ricorso ad indebitamento nell'esercizio 2021

Sezione 4 – LA GESTIONE DI CASSA

4.1 - Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 è così determinato:

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	4.908.751,32
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	4.908.751,32

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021	4.908.751,32
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2021 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2021 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2021 (a) + (b)	-

L'ente *non ha* utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione.

L'ente nel corso del 2021 *non ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del D.L. n. 35/2013 e successive integrazioni e modificazioni.

L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2021 *trova* corrispondenza nelle quote accantonate del risultato di amministrazione.

Sezione 5 – LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli:

Descrizione		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo I	Spese correnti	4.685.385,18	6.015.267,57	6.498.963,76	6.718.809,56
Titolo II	Spese in c/capitale	186.399,18	381.448,82	335.417,99	941.247,83
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie				
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	150.518,78	165.690,15	87.647,36	86.039,35
Titolo V	Chiusura di anticipazioni tesoriere		44.504,65		
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	975.633,45	996.044,75	990.776,19	905.219,67
TOTALE		5.997.936,59	7.602.955,94	7.912.805,30	8.651.316,41
<i>Disavanzo di amministrazione</i>					78.376,50
TOTALE SPESE		5.997.936,59	7.602.955,94	7.912.805,30	8.729.692,91

5.1 - Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi quattro anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	1.776.051,92	1.675.323,14	1.393.557,15	1.462.299,13
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	133.072,45	121.985,82	105.793,74	117.448,75
103	Acquisto di beni e servizi	3.447.786,53	3.431.423,81	3.640.497,94	3.707.218,96
104	Trasferimenti correnti	623.119,61	502.899,81	1.161.753,54	1.148.546,01
107	Interessi passivi	67.951,48	69.486,81	60.437,54	57.985,08
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	13.397,45	10.000,00	8.328,89
110	Altre spese correnti	190.424,39	200.750,73	126.923,85	216.982,74
TOTALE		6.248.406,38	6.015.267,57	6.498.963,76	6.718.809,56

5.1.1 - La spesa del personale

Il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi è stato approvato/aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 125/2005

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 è stato approvato con deliberazione della Commissione Starordinaria con i poteri di Giunta comunale n. 69 in data 08/07/2021

La dotazione organica del personale, approvata contestualmente al Piano triennale dei fabbisogni del personale come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017, è la seguente:

Dotazione organica del personale al 31.12.2021

Categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
A	3	2	1
B	10	5	5
B3	1		15
C	34	19	
D	13	7	
Dirigenziale			

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2021 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale in servizio:

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2021	n. 33
Assunzioni	n. 5
Cessazioni	n. 5
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2021	n. 33

In dipendenti in servizio al **31 dicembre 2021** risultano così suddivisi nelle diverse aree di attività/settori/servizi comunali:

Area - Settore - Servizio						
	A	B	B3	C	D	D3
Affari Generali	1	1		3		1
Organizzazione Amministrativa		1		1		
Servizi alla persona	1	1		3	1	
Servizi Economico-Finanziari		1		2	1	
Urbanistica		1		2	1	
SUAP - Personale				3		1
Polizia Municipale			1	5	1	
Lavori Pubblici						1

Sul fronte della spesa nel corso dell'esercizio 2021 risultano impegnate spese per € 1.462.299,13, a fronte di spese preventivate per € 1.671.353,00.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dalla normativa vigente, si dà atto che questo ente ha verificato, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, la possibilità di incrementare nel 2021 la spesa per assunzioni a tempo indeterminato e da tale verifica, come si desume dal prospetto riepilogativo allegato alla presente relazione, si rileva che:

[] l'ente ha un rapporto spese di personale / entrate correnti nette inferiore alla soglia "virtuosa";

Per questo motivo, il limite di spesa per il personale relativo all'anno 2021 è pari a € 1.677.725,46.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente ha rispettato i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2021
TD, co.co.co., convenzioni	12.000,00	12.000,00	0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.			
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO			0,00
MARGINE			12.000,00

* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale (v. prospetto seguente). In caso contrario il limite scende al 50%.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 1.807.242,59	€ 1.462.299,13
Spese macroaggregato 103	€ 14.990,90	
Irap macroaggregato 102	€ 127.257,32	€ 100.250,35
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.949.490,81	€ 1.562.549,48
(-) Componenti escluse (B)	€ 8.401,63	€ 87.827,48
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 42.151,69
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.941.089,18	€ 1.474.722,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

5.1.2 – Rispetto dei limiti di legge di specifiche voci di spesa

Per effetto dell'art. 57, D.L. n. 124/2019, a partire dal 1° gennaio 2020, sono abrogate alcune delle norme che disponevano limiti rigorosi per talune tipologie di spesa corrente.

In particolare, le disposizioni di cui si prevede la disapplicazione sono le seguenti:

- art. 27, c. 1, D.L. n. 112/2008 (cd. "taglia-carta"), che imponeva alle PA una diminuzione della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita

gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni;

- art. 6, D.L. n. 78/2010, che introduceva alcune norme di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, limitatamente ai seguenti commi:
 - comma 7, che prevede la riduzione della spesa annua per studi e incarichi di consulenza, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni;
 - comma 8, che prevede la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - comma 9, che prevede la riduzione delle spese per sponsorizzazioni;
 - comma 12, che prevede la riduzione delle spese per missioni;
 - comma 13 che prevede la riduzione delle spese per attività di formazione;
- art. 5, c. 2, D.L. n. 95/2012, che prevede la riduzione delle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.
- art. 24, D.L. n. 66/2014, che prevede specifici obblighi per la riduzione, anche attraverso il recesso contrattuale, delle spese per locazione e manutenzione di immobili.

5.1.3 - La spesa per incarichi di collaborazione

Il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione) è fissato nel bilancio di previsione finanziario.

L'Ente non ha programmato né conferito incarichi di collaborazione per l'anno 2021.

5.2 - Le spese in conto capitale: gli investimenti

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive e impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	920.391,42	580.106,23		466.156,72	19,64%
02-Giustizia					#DIV/0!
03-Ordine pubblico e sicurezza	5.000,00	832.967,39		170,80	99,98%
04-Istruzione e diritto allo studio	250.000,00	365.200,00		30.000,00	91,79%
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali		70.000,00		-	100,00%
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero	310.000,00	310.000,00		-	100,00%
07-Turismo					#DIV/0!
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					#DIV/0!
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	496.400,00	496.400,00		-	100,00%
10-Trasporti e diritto alla mobilità	1.047.017,10	890.391,30		444.920,31	50,03%
11-Soccorso civile					#DIV/0!
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	213.000,00	213.000,00		-	100,00%
13-Tutela della salute					#DIV/0!
14-Sviluppo economico e competitività					#DIV/0!
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					#DIV/0!
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					#DIV/0!
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					#DIV/0!
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					#DIV/0!
19-Relazioni internazionali					#DIV/0!
20-Fondi e accantonamenti					#DIV/0!
50-Debito pubblico					#DIV/0!
60-Anticipazioni finanziarie					#DIV/0!
99-Servizi per conto terzi					#DIV/0!
TOTALE	3.241.808,52	3.758.064,92	-	941.247,83	75%

Sezione 6 – I SERVIZI PUBBLICI

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria con poteri di Giunta n. 64 in data 01/08/2021 sono state approvate le tariffe e/o contribuzioni relative all'esercizio di riferimento e, sono stati approvati i costi e individuata una percentuale di copertura media dei servizi pari al 25,68%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 31,49%, come si desume dal seguente prospetto:

SERVIZIO	Entrate accertate	Spese impegnate	Differenza	% di copertura delle spese con le entrate
Servizio trasporto scolastico	1.679,08	9.586,50	7.907,42	18%
Servizio mensa scolastica	42.789,69	131.642,19	88.852,50	33%
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
			-	#DIV/0!
TOTALE	44.468,77	141.228,69	96.759,92	31,49%

Sezione 7 – LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del **31 dicembre 2021** da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 47 in data 08.04.2022.

La gestione dei residui si è chiusa con un disavanzo di € 88.648,89 così determinato:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	156.428,69
Minori residui passivi riaccertati	+	67.779,80
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	- 88.648,89

I residui al 1° gennaio dell'esercizio 2021 sono stati ripresi dal rendiconto dell'esercizio precedente (2020) e risultano così composti:

RESIDUI ISCRITTI NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

ENTRATE		SPESE	
Titolo	Importo	Titolo	Importo
I – Entrate tributarie	5.090.841,48	I – Spese correnti	1.970.056,32
II – Trasferimenti correnti	84.087,20		
III – Entrate extra-tributarie	92.611,17		
IV – Entrate in c/capitale	476.385,50	II – Spese in c/capitale	786.437,56
V – Entrate da riduzione di attività finanziaria		III – Spese per incremento di attività finanziarie	
VI – Accensione di mutui	526.913,32	IV – Rimborso di prestiti	5.492,03
VII – Anticipazioni da tesoriere		V – Chiusura anticipazioni	
IX – Entrate per servizi c/terzi	150.862,67	VII – Spese per servizi c/terzi	153.283,84
TOTALE	6.421.701,34	TOTALE	2.915.269,75

con la seguente distinzione della provenienza:

Descrizione	ENTRATE	%	SPESE	%
Residui riportati dai residui	4.486.923,86	70%	961.205,35	33%
Residui riportati dalla competenza	1.934.777,48	30%	1.954.064,40	67%
TOTALE	6.421.701,34	100%	2.915.269,75	100%

Durante l'esercizio 2021:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a € 1.527.149,38;
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a € 2.187.372,25.

7.1 - Il riaccertamento ordinario dei residui

Al termine dell'esercizio si è provveduto al **riaccertamento ordinario dei residui**, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 47 in data 08.04.2022, esecutiva.

Con tale deliberazione:

- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Complessivamente sono state reimputati € 1.291.852,37. di impegni, di cui:

- € 99.900,00 finanziati con entrate correlate (trattasi di trasferimenti regionali);
- € 1.191.952,37 finanziate tramite il Fondo pluriennale vincolato.

In tale sede sono state altresì reimputate € 99.900,00 di entrate, di cui:

- € 99.900,00 quali entrate correlate alle spese;

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

RESIDUI ATTIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui riscossi	Minori residui attivi	Maggiori residui attivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	5.090.841,48	1.089.522,00	155.936,41			3.845.383,07
Titolo II	84.087,20	22.312,89	-			61.774,31
Titolo III	92.611,17	85.430,74				7.180,43
Gestione corrente	5.267.539,85	1.197.265,63	155.936,41	-	-	3.914.337,81
Titolo IV	476.385,50	195.848,69				280.536,81
Titolo V	-					-
Titolo VI	526.913,32					526.913,32
Gestione capitale	1.003.298,82	195.848,69	-	-	-	807.450,13
Titolo VII	-					-
Titolo IX	150.862,67	134.035,06	492,28			16.335,33
TOTALE	6.421.701,34	1.527.149,38	156.428,69	-	-	4.738.123,27

RESIDUI PASSIVI

Gestione	Residui al 31/12/2020	Residui pagati	Minori residui passivi	Residui reimputati	Totale residui al 31/12/2021
Titolo I	1.970.056,32	1.655.842,52	60.226,52		253.987,28
Titolo II	786.437,56	388.540,76	5.231,32		392.665,48
Titolo III	-				-
Titolo IV	5.492,03	5.492,03	-		-
Titolo V					-
Titolo VII	153.283,84	137.496,94	2.321,96		13.464,94
TOTALE	2.915.269,75	2.187.372,25	67.779,80	-	660.117,70

Sezione 8 – IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

8.1 - Il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2021

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è stato iscritto un Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'importo complessivo di €. 652.809,14, così distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV di entrata di parte corrente:	€. 91.317,72
FPV di entrata di parte capitale:	€. 561.491,42

8.2 - Il fondo pluriennale vincolato costituito nel corso dell'esercizio

Il punto 5.4 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 definisce il fondo pluriennale vincolato come un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Esso garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Durante l'esercizio il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Nel corso di esercizio non sono stati assunti impegni a valere sugli esercizi successivi, finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

8.3 - Il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario

Secondo il medesimo principio contabile, prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il fondo pluriennale vincolato costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Ad esempio, nel caso di trasferimenti a rendicontazione, per i quali l'accertamento delle entrate è imputato allo stesso esercizio di imputazione degli impegni, in caso di reimputazione degli impegni assunti nell'esercizio cui il riaccertamento ordinario si riferisce, in quanto esigibili nell'esercizio successivo, si provvede al riaccertamento contestuale dei correlati accertamenti, senza costituire o incrementare il fondo pluriennale vincolato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 47. in data 08.04.2022 di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui, sono stati reimputati residui passivi non esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio per i quali, non essendovi correlazione con le entrate, è stato costituito il fondo pluriennale vincolato di spesa per un importo complessivo pari ad € 1.191.952,37.

La consistenza del FPV *trova* corrispondenza nel prospetto di composizione del Fondo pluriennale vincolato per missioni e programmi allegato al rendiconto di gestione.

:

Sezione 9 – INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

9.1 – L'indebitamento nel 2021

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

Oggetto	2019	2020	2021
Controllo limite di indebitamento	1%	0,72%	0,01%

L'indebitamento ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Descrizione voce	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.203.957,02	1.043.678,24	956.030,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	141.282,97	87.647,36	86.039,35
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni da specificare	- 18.995,81		
TOTALE DEBITO AL 31.12	1.043.678,24	956.030,88	869.991,53
Numero abitanti al 31.12	11.947	11.810	11.655
Debito medio per abitante	87,36	80,95	74,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE

Oggetto	2019	2020	2021
Oneri finanziari	69.486,81	60.437,54	57.985,08
Quota capitale	165.690,15	87.647,36	86.039,35
TOTALE	235.176,96	148.084,90	144.024,43

Sezione 10 – LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni effettuate da un'amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali e di erogazione (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, ecc.), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

10.1 - La gestione economica

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

- ratei e risconti passivi e passivi;
- variazioni delle rimanenze finali;
- ammortamenti;
- quote di ricavi pluriennali.

Il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili previsti dal previgente D.P.R. n. 194/96.

Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

Rendiconto gestione 2021

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2021	2020	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	6.124.568,82	5.956.253,76		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.313.626,15	2.186.177,36		
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.313.626,15	2.186.177,36		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	306.457,79	90.182,19		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.823,90	8.781,69		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	292.633,89	81.400,50		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	123.163,16	137.504,73	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.867.815,92	8.370.118,04		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	45.698,08	46.802,24	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.645.546,49	3.577.230,72	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.974,39	16.464,98	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.148.546,01	1.161.753,54		
a	Trasferimenti correnti	1.148.546,01	1.161.753,54		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	1.659.410,58	1.379.069,56	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	709.020,39	1.875.035,13		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	559.368,73	539.741,30	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	149.651,66	1.335.293,83	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	198.391,42	131.810,94	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.422.587,36	8.188.167,11		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		445.228,56	181.950,93		

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,95	1,21	C16	C16
	Totale proventi finanziari	0,95	1,21		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	57.985,08	60.437,54		
a	Interessi passivi	57.985,08	60.437,54		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	57.985,08	60.437,54		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-57.984,13	-60.436,33		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	8.238,82	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	66.194,26	90.000,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	9.339,47	493.342,99		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	5.580,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	83.772,55	588.922,99		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	174.097,05	276.458,06		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	174.097,05	276.458,06		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-90.324,50	312.464,93		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	296.919,93	433.979,53		
26	Imposte	119.975,15	102.206,65	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	176.944,78	331.772,88		

10.2 – La gestione patrimoniale

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il principio di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'art. 2, D.Lgs. n. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che

resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
<i>II-III - Immobilizzazioni materiali</i>	31.412.997,31	31.036.349,53
<i>IV - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	10.500,00	10.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.423.497,31	31.046.849,53
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I - Rimanenze</i>		
<i>II - Crediti</i>	2.084.274,35	2.562.222,11
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	4.908.751,32	3.562.307,81
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.993.025,67	6.124.529,92
D) RATEI E RISCONTI	22.673,92	22.673,92
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	38.439.196,90	37.194.053,37

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
A) PATRIMONIO NETTO	29.669.277,73	29.335.795,34
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	5.935.868,31	6.478.424,70
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.834.050,86	1.379.833,33
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	38.439.196,90	37.194.053,37
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE		

La variazione del patrimonio netto, pari a €. 176.944,78 - corrisponde al risultato economico dell'esercizio più le riserve.

Sezione 11 – DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

11.1 - Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019):

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

Sezione 12 – I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

12.1 – I parametri e il rendiconto 2021

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di		Prov.	LE
	CARMIANO		
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "Si" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242, c. 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

L'ente pertanto: non risulta in situazione di deficitarietà strutturale.

Sezione 13 – ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

13.2 - Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 13 del 21/12/2021 l'Ente *ha provveduto* (entro il 31.12.2021), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

13.3 - Elenco enti e organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
S.p.p.l. Carminio S.r.l.	GESTIONE DELLA FARMACIA COMUNALE; GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI GESTIONE SERVIZI MERCATALI, SERVIZIO DI PULIZIE	NO
Gal Terra d'Arneo S.c. a r.l.	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO MEDIANTE FINANZIAMENTI PUBBLICI	NO
Gal Terra d'Arneo S.r.l.	PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO MEDIANTE FINANZIAMENTI PUBBLICI	NO

13.5 - Verifica debiti/crediti reciproci

Si riporta di seguito l'elenco degli enti, organismi e società partecipate in via diretta dall'ente. In attuazione di quanto disposto dall'art. 6, c. 4, D.L. n. 95/2012, sono stati verificati e certificati dai rispettivi organi di revisione i debiti/crediti reciproci, la cui nota informativa è allegata al rendiconto.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Carminio	28.665,11	28.665,11	-	92.453,04	92.453,04	0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		

Note:

Sezione 14 – DEBITI FUORI BILANCIO

14.1 – I debiti fuori bilancio nel 2021

Nel corso dell’esercizio 2021 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. **94.250,77**, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		94.250,77
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	94.250,77

finanziati interamente nell’esercizio.

Ai debiti fuori bilancio si è fatto fronte mediante:

Avanzo di amministrazione	€ 79.625,77
Proventi alienazione beni patrimoniali	€
Mutuo	€
Altre entrate a disposizione	€ 14.625,00

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del **31 dicembre 2021 non sussistono** debiti fuori bilancio non ancora riconosciuto,

Carmiano li

Il Sindaco

.....

Il Responsabile del Servizio finanziario

.....

Il Segretario Comunale

.....

